

PUBBLICATO IERI CONTEMPORANEAMENTE AD HANOI E A WASHINGTON

# IL TESTO DELL'ACCORDO DI PARIGI

## SULLA CESSAZIONE DELLA GUERRA E IL RISTABILIMENTO DELLA PACE NEL VIETNAM

### I TERMINI DI UNA VITTORIA

L'accordo siglato ieri a Parigi fra Le Duc Tho e Kissinger è sostanzialmente identico a quello che era già stato concluso in otto ore e che Nixon all'ultimo momento si era rifiutato di firmare. Nessuna delle nuove rivendicazioni americane, che — stando alle voci e alle indiscrezioni stampa — avevano indotto il presidente degli Stati Uniti a scatenare i bombardamenti terroristici del dicembre, ha trovato posto nel testo che è stato reso noto ieri ad Hanoi, a Parigi e a Washington e che sarà definitivamente firmato sabato prossimo.

Il documento si apre con una dichiarazione solenne (art. 1) che ribadisce non solo l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale del Vietnam, ma anche la sua «unità», così come essa era già stata riconosciuta dalla conferenza di Ginevra nel 1954. La pretesa americana di creare invece «due Vietnam», fondata su una perenne divisione del paese, viene quindi condannata: ora è proprio questo il motivo per cui tutta la guerra è stata doppiamente impegnata, poi combattuta dagli Stati Uniti. Alla riaffermazione di principio iniziale segue (art. 15) una serie di indicazioni circa le modalità con cui dovrà arrivare a un giorno alla riunificazione: questa si farà «per tappe, attraverso mezzi pacifici, senza coercizione né annessione» e soprattutto «senza ingerenze straniere», entro una data che sarà di comune intesa fissata dai vietnamiti del nord e del sud. In base all'accordo di ieri, come già in base alle decisioni ginevrine del '54, essa comunque dovrà farsi: vengono così smentite e condannate le dichiarazioni, rilasciate ancora pochi giorni fa da Thieu, secondo cui la divisione del paese doveva or-

mai essere considerata permanente. Quello di Parigi è innanzitutto un accordo sulla «cessazione della guerra, accompagnato da un impegno a garantire una pace stabile e durevole» (art. 3). Questo significa: 1) che da mezzanotte di sabato gli Stati Uniti metteranno fine ad ogni atto bellico contro la Repubblica Democratica del Vietnam e quindi toglieranno anche tutte le mine deposte nelle acque di quel paese; 2) nel sud cesseranno tutte le operazioni militari e le due parti resteranno ognuna sulle proprie posizioni, continuando a controllare i territori in loro possesso; saranno proibiti non solo gli atti di guerra di qualsiasi natura, ma anche gli «atti di rappresaglia».

Il punto forse più importante di questo storico documento è tuttavia quello (art. 4) con cui gli Stati Uniti accettano di porre fine alla loro ingerenza negli affari interni del Sud-Vietnam e quindi al loro «impegno militare» in questa parte del paese. Entro 60 giorni essi cederanno al «ritiro totale» delle loro truppe, di «tutti i loro consiglieri militari e di tutto il personale militare» (art. 5), compresi gli agenti che si trovano presso le forze di polizia; nello stesso periodo di tempo essi «smantelleranno tutte le basi militari» nel Vietnam del sud (art. 6). L'obiettivo per cui il popolo vietnamita aveva combattuto eroicamente per tanti anni è così raggiunto. Gli americani devono andarsene: è questo il senso della vittoria ottenuta dal Vietnam. Essi non potranno inviare nel sud neppure nuove armi, essendo previsto che da una parte e dall'altra si potrà procedere nel sud solo a sostituzione di armamenti già esistenti (in modo da non modificare né il loro numero né la loro qualità) e non all'introduzione di armamenti nuovi o diversi (art. 7).

### L'avvenire politico del Sud

La liberazione dei prigionieri americani, che i vietnamiti si sono impegnati ad effettuare «avvertendo parallelamente» al ritiro delle truppe americane (art. 8). Anche essa potrà quindi essere ultimata in 60 giorni. Un mese in più invece dovrebbe essere preso dal rilascio dei prigionieri vietnamiti delle due parti: è un'operazione che Saigon e il GRP seguiranno da soli, senza partecipazione americana, impegnandosi ad operare in uno «spirito di riconciliazione e di concordanza nazionale». Qui è tuttavia ancora una dei punti su cui sarà necessaria la massima vigilanza, «vendo Thieu ventotto propositi di selvaggia rivalse sui prigionieri politici che si trovano nelle sue mani».

Veniamo ora all'avvenire politico del Vietnam del sud. L'intero documento impiega dall'inizio alla fine la locuzione «le due parti» per designare il Governo rivoluzionario provvisorio e l'amministrazione di Saigon, che non sono mai indicati con le loro denominazioni ufficiali. Delle «due parti» si parla inoltre dall'inizio alla fine in termini di assoluta uguaglianza. Non solo quindi «risponde» alla pura realtà, specificamente, che la guerra nel sud era una guerra civile, ma si ammette anche che continuano ad esistere due forze contrapposte. La presa di Thieu di essere considerato il solo rappresentante del Vietnam del sud non trova il minimo avallo.

Il diritto all'autodeterminazione

viene definito «diritto sacro e imprescrittibile» delle popolazioni del sud (art. 9), che verrà esercitato per mezzo di «elezioni generali veramente libere e democratiche, sotto sorveglianza internazionale». Subito dopo il cessate il fuoco le due parti entreranno in consultazione per formare un «Consiglio nazionale di riconciliazione e di concordia nazionale avente tre componenti uguali». Sarà tale consiglio ad organizzare le elezioni. Consigli analoghi verranno creati su scala territoriale ridotta per le diverse parti del paese. L'accordo fra Saigon e il Governo rivoluzionario provvisorio su questi punti dovrebbe essere realizzato entro novanta giorni.

Non si fa neppure cenno alla pretesa presenza di truppe nord-vietnamite nel sud. Si dice invece che le due parti nel sud tratteranno fra loro (art. 13) dapprima per una riduzione delle loro forze armate, poi per una loro smobilitazione. La «zona smilitarizzata» attorno al 17° parallelo sarà rispettata sia dal Nord che dal Sud; tale impegno viene preso dopo che si è riaffermato, come la linea di demarcazione abbia «carattere provvisorio» e «non costituisca in alcun modo un limite politico o territoriale» (art. 15). Infine la neutralità del Vietnam è destinata a valere sia per il nord che per il sud, entrambe le parti del paese non potendo aderire ad alleanze militari, né ospitare basi straniere.

### La conferenza internazionale

Come già era accaduto con gli accordi di ottobre, tre diverse commissioni sono previste per attuare le disposizioni concordate a Parigi e per vigilare sul loro rispetto. Vi è una commissione militare quadripartita (americani, vietnamiti del nord e le due parti del sud) per quegli articoli che riguardano appunto tutti i firmatari: la sua esistenza durerà solo due mesi, quindi si sono necessari per il ritiro degli americani. Vi è poi una commissione bipartita (Saigon e GRP) per la tregua nel sud. Vi è infine una commissione internazionale, composta (come previsto) da polacchi, ungheresi, canadesi e indonesiani che avrà due squadre dislocate in diversi punti del sud: ad essa spetterà la supervisione globale della applicazione dell'accordo. Tutti questi organismi potranno deliberare solo all'unanimità. La commissione internazionale servirà eventualmente come sede di appello per le altre due: essa sospenderà la sua attività solo quando gliene sarà fatta richiesta dal futuro governo del

sud, «formato dopo le elezioni generali».

L'accordo prevede ancora che entro un mese si tenga una conferenza internazionale per il Vietnam, cui parteciperanno oltre i quattro firmatari, anche Cina, URSS, Gran Bretagna e Francia, più i quattro paesi della commissione di controllo. Per quanto riguarda Laos e Cambogia, si ribadiscono gli accordi di Ginevra del 1954 e del 1962: viene cioè riconfermata la neutralità delle due parti, mentre tutti gli Stati stranieri si impegnano a ritirare le loro truppe e a non utilizzare comunque i territori cambogiani e laotiani. In fine gli Stati Uniti dichiarano che «porteranno il loro contributo a curare le ferite di guerra e all'opera di edificazione del dopoguerra nella Repubblica Democratica del Vietnam e in tutta l'Indocina».

Come si vede, non si fanno cifre e non si impegna il termine di «risparmi»: la sostanza tuttavia sembra la stessa.

Giuseppe Boffa

### CAPITOLO I - Diritti nazionali fondamentali del popolo vietnamita

**ART. 1.** — Gli Stati Uniti d'America e tutti gli altri paesi rispettano l'indipendenza, la sovranità, l'unità, l'integrità territoriale del Vietnam consacrati dagli accordi di Ginevra del '54 sul Vietnam.

### CAPITOLO II - Cessazione delle ostilità e ritiro delle truppe

**ART. 2.** — Il cessate il fuoco sarà realizzato su tutto il territorio del Vietnam del Sud a partire dalle ore 24 del 27 gennaio 1973.

Alla stessa ora gli Stati Uniti d'America metteranno fine a tutte le attività militari di tutte le loro forze terrestri, aeree, navali, dovunque esse provengano, contro la Repubblica democratica del Vietnam, e cesseranno il minamento delle acque territoriali, dei porti e dei corsi d'acqua della Repubblica democratica del Vietnam. Immediatamente dopo l'entrata in vigore del presente accordo, gli Stati Uniti d'America dragheranno, neutralizzeranno definitivamente e distruggeranno tutte le mine poste da essi nelle acque territoriali, nei porti e nei corsi d'acqua del Nord Vietnam.

La cessazione totale delle ostilità menzionate nel presente articolo è di carattere durevole e senza limiti di tempo.

**ART. 3.** — Le parti si impegnano a mantenere il cessate il fuoco e a garantire un paese durevole e stabile. Appena il cessate il fuoco entra in vigore: a) le forze degli Stati Uniti d'America e quelle degli altri paesi alleati agli Stati Uniti d'America e alla Repubblica democratica del Vietnam restano sulle loro posizioni rispettive in attesa della messa in esecuzione di un piano per il loro ritiro. La commissione militare mista quadripartita menzionata all'articolo 16 ne determinerà le modalità; b) le forze armate delle due parti vietnamite restano sulle loro posizioni rispettive. La commissione militare mista bipartita menzionata all'articolo 17 determinerà le zone poste sotto il controllo rispettivo e le modalità di stazionamento delle truppe; c) le forze regolari di tutti gli eserciti e le forze irregolari appartenenti alle differenti parti nel Vietnam del Sud debbono cessare ogni azione offensiva e conformarsi scrupolosamente alle disposizioni seguenti: sono interdetti tutti gli atti di forza in terra, in aria e sul mare; sono interdetti tutti gli atti ostili, atti terroristici e atti di rappresaglia dalle due parti.

**ART. 4.** — Gli Stati Uniti d'America cessano il loro impegno militare o la loro ingerenza negli affari interni del Sud Vietnam.

**ART. 5.** — In un periodo di sessanta giorni a contare dal giorno della firma del presente accordo, deve essere terminato il ritiro totale dal Sud Vietnam di tutte le truppe, di tutti i consiglieri militari e di tutto il personale militare, ivi compreso il personale tecnico militare e personale militare in collegamento col programma di pacificazione, di tutti gli armamenti e munizioni e di tutto il materiale di guerra appartenente agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a). I consiglieri dei paesi sopradetti presso le organizzazioni paramilitari e le forze di polizia si ritireranno anch'essi entro lo stesso periodo di tempo.

**ART. 6.** — Lo smantellamento di tutte le basi militari nel Sud Vietnam appartenenti agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a), si concluderà in un periodo di sessanta giorni a contare dal giorno della firma del presente accordo.

**ART. 7.** — Con l'entrata in vigore del cessate il fuoco fino alla formazione del governo di cui all'articolo 9 (b) e all'articolo 14 del presente accordo, le due parti sud vietnamite non accetteranno l'introduzione nel Vietnam del Sud di truppe, consiglieri militari e personale militare, ivi compreso il personale militare tecnico, armamenti e munizioni e materiale da guerra.

Le due parti sud vietnamite saranno autorizzate a procedere a delle sostituzioni periodiche di armamenti, munizioni e materiale da guerra che siano stati distrutti, danneggiati, logorati dopo il cessate il fuoco, sulla base: numero per numero, stesse caratteristiche e proprietà sotto sorveglianza della commissione militare mista delle due parti sud vietnamite e della commissione internazionale di controllo e di sorveglianza.

### CAPITOLO III - Consegna del personale militare catturato, dei civili stranieri catturati, e del personale civile vietnamita catturato e detenuto

**ART. 8.** — a) La consegna del personale militare catturato delle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti avverrà parallelamente al ritiro delle truppe come all'articolo 5 e avrà termine non più tardi della data di conclusione di questo ritiro. Le parti si scambieranno le liste complete del personale militare e dei civili stranieri catturati il giorno della firma del presente accordo. b) Le parti si auteranno reciprocamente nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti, scomparsi in missioni, nella localizzazione e nel mantenimento delle sepolture in vista di creare facilitazioni alle



Una ragazza, combattente in un'unità missilistica della difesa di Hanoi, trasporta un grosso pezzo di lamiera di uno dei «B-52» abbattuti sulla capitale nord-vietnamita nel dicembre scorso. Dietro, campeggia sulla sua rampa, uno dei missili protagonisti, grazie all'intelligenza dei combattenti vietnamiti, della sconfitta dell'attacco aereo americano. E' il simbolo del fallimento più completo del sanguinoso e bestiale ricatto con cui Nixon ha cercato, seminando migliaia di vite umane, di piegare alle sue pretese il popolo del Vietnam

operazioni di esumazione e di rimpatrio delle ossa, e prenderanno altre misure necessarie per la ricerca di informazioni sulle persone ancora considerate come scomparse in missione. c) La questione della consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud sarà risolta dalle due parti sud vietnamite sulla base dei principi dell'articolo 21 (b) dell'accordo sulla cessazione delle ostilità nel Vietnam del 20 luglio 1954. Le due parti sud vietnamite porteranno a termine questo compito in uno spirito di riconciliazione e di concordia nazionale al fine di mettere un termine all'odio, di alleviare le sofferenze e di riunire le famiglie. Le due parti sud vietnamite faranno tutto il loro possibile per risolvere questa questione entro i novanta giorni che seguiranno l'entrata in vigore del cessate il fuoco.

### CAPITOLO IV - La realizzazione del diritto di autodeterminazione della popolazione sud-vietnamita

**ART. 9.** — Il governo della Repubblica democratica del Vietnam e il governo degli Stati Uniti d'America si impegnano a rispettare i principi seguenti sulla realizzazione del diritto di autodeterminazione della popolazione sud vietnamita: a) Il diritto d'autodeterminazione della popolazione sud vietnamita è un diritto sacro e imprescrittibile che tutti i paesi debbono rispettare. b) La popolazione sud vietnamita decide essa stessa dell'avvenire politico del sud Vietnam per mezzo di elezioni generali veramente libere e democratiche sotto sorveglianza internazionale. c) I paesi stranieri non imporranno alla popolazione sud vietnamita alcuna tendenza politica od alcuna personalità.

**ART. 10.** — Le due parti sud vietnamite si impegnano a rispettare il cessate il fuoco, a mantenere la pace nel sud Vietnam, a regolare attraverso negoziati le questioni litigiose e ad evitare qualsiasi conflitto armato.

**ART. 11.** — Immediatamente dopo l'entrata in vigore del cessate il fuoco, le due parti sud vietnamite procedono alla realizzazione della riconciliazione e della concordia nazionale. L'odio sarà cancellato, ogni atto di rappresaglia e di discriminazione verso persone o organizzazioni che abbiano collaborato con l'una o l'altra parte saranno proibiti; garantiscono al popolo la libertà democratiche: libertà individuale, libertà di parola, libertà di stampa, libertà di riunione, libertà d'organizzazione, libertà d'attività politica, libertà di credenza, libertà di spostamento, libertà di residenza, libertà di scegliere il proprio lavoro e i propri mezzi di esistenza, diritto di proprietà privata e libertà di costituire centri di lavoro.

**ART. 12.** — a) Immediatamente dopo il cessate il fuoco le due parti sud vietnamite entrano in consultazione in uno spirito di riconciliazione e di concordia nazionale, di rispetto reciproco e di non eliminazione reciproca, in vista di formare un Consiglio nazionale di riconciliazione e di concordia nazionale avente tre componenti uguali. Questo Consiglio fungerà secondo i principi dell'unanimità. Dopo l'entrata in funzione del Consiglio nazionale di riconciliazione e di concordia nazionale, le due parti sud vietnamite entreranno in consultazione per formare i consigli su scala inferiore. Le due parti sud vietnamite concluderanno al più presto possibile un accordo sulle questioni interne del sud Vietnam e agiranno nel migliore dei modi per il compimento di questo compito in un periodo di novanta giorni a contare dall'entrata in vigore del cessate il fuoco, conformemente alle aspirazioni della popolazione sud vietnamita, e cioè la pace, l'indipendenza e la democrazia. b) Il Consiglio nazionale di Conciliazione di concordia nazionale ha per attributi di attivare le due parti sud vietnamite nella esecuzione del presente accordo, nella realizzazione della riconciliazione e della concordia nazionale, nell'esercizio della libertà democratiche. Il Consiglio nazionale di riconciliazione e di concordia nazionale organizzerà le elezioni generali libere e democratiche di cui all'articolo 9 (b) e deciderà sui regolamenti e le modalità di queste elezioni generali. Le istituzioni che sono l'oggetto di queste elezioni generali saranno decise di comune accordo dalle due parti sud vietnamite dopo consultazione. Il Consiglio nazionale di riconciliazione e di concordia nazionale deciderà ugualmente sui regolamenti e le modalità delle elezioni regionali fissate dopo un accordo tra le due parti sud vietnamite.

**ART. 13.** — La questione delle forze armate vietnamite nel sud Vietnam sarà regolata dalle due parti sud vietnamite in uno spirito di riconciliazione e di concordia nazionale, di uguaglianza, di rispetto reciproco, senza ingerenze straniere, in conformità con la situazione del dopoguerra. Tra le questioni sottoposte alle discussioni tra le due parti sud vietnamite figurerà quella delle misure per la riduzione degli effettivi delle forze armate delle due parti e la smobilitazione degli effettivi ridotti. Le due parti sud vietnamite compiranno questo compito il più presto possibile.

**ART. 14.** — Il Sud Vietnam applica una politica estera di pace e di indipendenza. Il Sud Vietnam è disposto a entrare in rapporto con tutti i paesi senza distinzione di regime politico e sociale, sulla base del rispetto reciproco, dell'indipendenza e della sovranità, e accetta l'aiuto economico e tecnico di qualsiasi paese purché questo aiuto non sia accompagnato da alcuna con-

dizione politica. La questione dell'assistenza di aiuto militare in futuro nel Vietnam del Sud è di competenza del governo formato dopo le elezioni generali nel Vietnam del sud di cui all'articolo 9 (b).

### CAPITOLO V - Riunificazione del Vietnam e relazioni tra le due zone Nord e Sud del Vietnam

**ART. 15.** — La riunificazione del Vietnam si farà per tappe, attraverso mezzi pacifici, sulla base di discussioni e di accordi tra il Nord e il Sud Vietnam, senza coercizione, né annessione di una parte nei confronti dell'altra e senza ingerenze straniere. Il periodo per la riunificazione sarà fissato di comune accordo dal Nord e dal Sud Vietnam.

In attesa della riunificazione del paese: a) la linea di demarcazione militare tra le due zone al 17° parallelo non ha che un carattere provvisorio e non costituisce in alcun modo un limite politico o territoriale, conformemente a quanto stipulato dal paragrafo 6 della dichiarazione finale della Conferenza di Ginevra del 1954. b) Il Nord e il Sud Vietnam rispetteranno la zona smilitarizzata da ogni parte della linea di demarcazione militare provvisoria. c) Il Nord e il Sud Vietnam entreranno in negoziato nel periodo di tempo più breve in vista di ristabilire relazioni normali in campi diversi. Tra le questioni che dovranno essere negoziate figureranno le modalità del movimento dei civili attraverso la linea di demarcazione militare provvisoria. d) Il Nord e il Sud Vietnam non partecipano ad alcuna alleanza o blocco militare, non autorizzano alcun paese straniero ad avere basi militari, truppe, consiglieri militari, personale militare sul loro suolo rispettivo come l'hanno stipulato gli accordi di Ginevra del 1954 sul Vietnam.

### CAPITOLO VI - Commissioni militari miste, commissione internazionale di controllo e di sorveglianza, conferenza internazionale

**ART. 16.** — Le parti partecipanti alla conferenza di Parigi sul Vietnam designeranno immediatamente loro rappresentanti per formare una commissione militare mista quadripartita avente per compito di coordinare l'azione delle parti interessate nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; — art. 3 (a) sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo.

**ART. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti del Vietnam; **ART. 3 (c)** sulla realizzazione del ces-

sate il fuoco tra tutte le parti nel Sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'art. 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale militare catturato delle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti; **art. 8 (b)** sull'aiuto reciproco nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti scomparsi in missione. b) La commissione militare mista quadripartita fungerà secondo i principi della consultazione e dell'unanimità. Le discordie saranno trasmesse alla Commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) La commissione militare mista quadripartita entrerà in funzione immediatamente dopo la firma del presente accordo e metterà fine alle sue attività in un periodo di sessanta giorni dopo la fine del ritiro delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri di cui all'art. 3 (a) e la fine della consegna del personale militare delle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti. d) Le quattro parti si metteranno immediatamente d'accordo sull'organizzazione, la procedura del lavoro, i mezzi di attività e le spese della commissione militare mista quadripartita.

**ART. 17.** — a) Le due parti vietnamite designeranno immediatamente loro rappresentanti per formare una commissione militare mista bipartita avente per compito di coordinare l'azione delle due parti sud vietnamite nella esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco in tutto il Vietnam del Sud, dopo la cessazione delle attività della commissione militare mista quadripartita; **art. 3 (b)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra le due parti sud vietnamite; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti del Vietnam del Sud, dopo la cessazione delle attività della commissione militare mista quadripartita; **art. 7** sull'interdizione di introdurre truppe nel Vietnam del Sud e su tutte le altre disposizioni di questo articolo; **art. 8 (c)** sulla consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud; **art. 13** sulla riduzione degli effettivi militari delle due parti sud vietnamite e la smobilitazione degli effettivi ridotti.

b) Le discordie saranno trasmesse alla commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) Dopo la firma del presente accordo, la commissione militare mista bipartita si metterà immediatamente d'accordo sulle misure e l'organizzazione per assicurare la realizzazione del cessate il fuoco e il mantenimento della pace nel Vietnam del sud.

**ART. 18.** — a) Dopo la firma del presente accordo, sarà formata immediatamente una commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. b) In attesa degli arrangiamenti definitivi della commissione internazionale di cui all'articolo 19, la commissione internazionale di controllo e di sorveglianza riferisce alle quattro parti le questioni relative al controllo e alla sorveglianza nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; **art. 3 (a)** sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti nel sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale militare catturato dalle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti; **art. 8 (b)** sull'aiuto reciproco nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti scomparsi in missione; **art. 8 (c)** sulla consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud; **art. 13** sulla riduzione degli effettivi militari delle due parti sud vietnamite e la smobilitazione degli effettivi ridotti.

b) Le discordie saranno trasmesse alla commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) Dopo la firma del presente accordo, la commissione militare mista bipartita si metterà immediatamente d'accordo sulle misure e l'organizzazione per assicurare la realizzazione del cessate il fuoco e il mantenimento della pace nel Vietnam del sud.

**ART. 18.** — a) Dopo la firma del presente accordo, sarà formata immediatamente una commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. b) In attesa degli arrangiamenti definitivi della commissione internazionale di cui all'articolo 19, la commissione internazionale di controllo e di sorveglianza riferisce alle quattro parti le questioni relative al controllo e alla sorveglianza nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; **art. 3 (a)** sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti nel sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale militare catturato dalle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti; **art. 8 (b)** sull'aiuto reciproco nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti scomparsi in missione; **art. 8 (c)** sulla consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud; **art. 13** sulla riduzione degli effettivi militari delle due parti sud vietnamite e la smobilitazione degli effettivi ridotti.

b) Le discordie saranno trasmesse alla commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) Dopo la firma del presente accordo, la commissione militare mista bipartita si metterà immediatamente d'accordo sulle misure e l'organizzazione per assicurare la realizzazione del cessate il fuoco e il mantenimento della pace nel Vietnam del sud.

**ART. 18.** — a) Dopo la firma del presente accordo, sarà formata immediatamente una commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. b) In attesa degli arrangiamenti definitivi della commissione internazionale di cui all'articolo 19, la commissione internazionale di controllo e di sorveglianza riferisce alle quattro parti le questioni relative al controllo e alla sorveglianza nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; **art. 3 (a)** sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti nel sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale militare catturato dalle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti; **art. 8 (b)** sull'aiuto reciproco nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti scomparsi in missione; **art. 8 (c)** sulla consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud; **art. 13** sulla riduzione degli effettivi militari delle due parti sud vietnamite e la smobilitazione degli effettivi ridotti.

b) Le discordie saranno trasmesse alla commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) Dopo la firma del presente accordo, la commissione militare mista bipartita si metterà immediatamente d'accordo sulle misure e l'organizzazione per assicurare la realizzazione del cessate il fuoco e il mantenimento della pace nel Vietnam del sud.

**ART. 18.** — a) Dopo la firma del presente accordo, sarà formata immediatamente una commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. b) In attesa degli arrangiamenti definitivi della commissione internazionale di cui all'articolo 19, la commissione internazionale di controllo e di sorveglianza riferisce alle quattro parti le questioni relative al controllo e alla sorveglianza nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; **art. 3 (a)** sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del ces-

sate il fuoco tra tutte le parti del Vietnam; **ART. 3 (c)** sulla realizzazione del ces-

sate il fuoco tra tutte le parti nel Sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'art. 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale militare catturato delle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti; **art. 8 (b)** sull'aiuto reciproco nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti scomparsi in missione. b) La commissione militare mista quadripartita fungerà secondo i principi della consultazione e dell'unanimità. Le discordie saranno trasmesse alla Commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) La commissione militare mista quadripartita entrerà in funzione immediatamente dopo la firma del presente accordo e metterà fine alle sue attività in un periodo di sessanta giorni dopo la fine del ritiro delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri di cui all'art. 3 (a) e la fine della consegna del personale militare delle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti. d) Le quattro parti si metteranno immediatamente d'accordo sull'organizzazione, la procedura del lavoro, i mezzi di attività e le spese della commissione militare mista quadripartita.

**ART. 17.** — a) Le due parti vietnamite designeranno immediatamente loro rappresentanti per formare una commissione militare mista bipartita avente per compito di coordinare l'azione delle due parti sud vietnamite nella esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco in tutto il Vietnam del Sud, dopo la cessazione delle attività della commissione militare mista quadripartita; **art. 3 (b)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra le due parti sud vietnamite; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti del Vietnam del Sud, dopo la cessazione delle attività della commissione militare mista quadripartita; **art. 7** sull'interdizione di introdurre truppe nel Vietnam del Sud e su tutte le altre disposizioni di questo articolo; **art. 8 (c)** sulla consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud; **art. 13** sulla riduzione degli effettivi militari delle due parti sud vietnamite e la smobilitazione degli effettivi ridotti.

b) Le discordie saranno trasmesse alla commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) Dopo la firma del presente accordo, la commissione militare mista bipartita si metterà immediatamente d'accordo sulle misure e l'organizzazione per assicurare la realizzazione del cessate il fuoco e il mantenimento della pace nel Vietnam del sud.

**ART. 18.** — a) Dopo la firma del presente accordo, sarà formata immediatamente una commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. b) In attesa degli arrangiamenti definitivi della commissione internazionale di cui all'articolo 19, la commissione internazionale di controllo e di sorveglianza riferisce alle quattro parti le questioni relative al controllo e alla sorveglianza nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; **art. 3 (a)** sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti nel sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale militare catturato dalle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti; **art. 8 (b)** sull'aiuto reciproco nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti scomparsi in missione; **art. 8 (c)** sulla consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud; **art. 13** sulla riduzione degli effettivi militari delle due parti sud vietnamite e la smobilitazione degli effettivi ridotti.

b) Le discordie saranno trasmesse alla commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) Dopo la firma del presente accordo, la commissione militare mista bipartita si metterà immediatamente d'accordo sulle misure e l'organizzazione per assicurare la realizzazione del cessate il fuoco e il mantenimento della pace nel Vietnam del sud.

**ART. 18.** — a) Dopo la firma del presente accordo, sarà formata immediatamente una commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. b) In attesa degli arrangiamenti definitivi della commissione internazionale di cui all'articolo 19, la commissione internazionale di controllo e di sorveglianza riferisce alle quattro parti le questioni relative al controllo e alla sorveglianza nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; **art. 3 (a)** sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti nel sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale militare catturato dalle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti; **art. 8 (b)** sull'aiuto reciproco nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti scomparsi in missione; **art. 8 (c)** sulla consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud; **art. 13** sulla riduzione degli effettivi militari delle due parti sud vietnamite e la smobilitazione degli effettivi ridotti.

b) Le discordie saranno trasmesse alla commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) Dopo la firma del presente accordo, la commissione militare mista bipartita si metterà immediatamente d'accordo sulle misure e l'organizzazione per assicurare la realizzazione del cessate il fuoco e il mantenimento della pace nel Vietnam del sud.

**ART. 18.** — a) Dopo la firma del presente accordo, sarà formata immediatamente una commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. b) In attesa degli arrangiamenti definitivi della commissione internazionale di cui all'articolo 19, la commissione internazionale di controllo e di sorveglianza riferisce alle quattro parti le questioni relative al controllo e alla sorveglianza nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; **art. 3 (a)** sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti nel sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale militare catturato dalle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti; **art. 8 (b)** sull'aiuto reciproco nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti scomparsi in missione; **art. 8 (c)** sulla consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud; **art. 13** sulla riduzione degli effettivi militari delle due parti sud vietnamite e la smobilitazione degli effettivi ridotti.

b) Le discordie saranno trasmesse alla commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) Dopo la firma del presente accordo, la commissione militare mista bipartita si metterà immediatamente d'accordo sulle misure e l'organizzazione per assicurare la realizzazione del cessate il fuoco e il mantenimento della pace nel Vietnam del sud.

**ART. 18.** — a) Dopo la firma del presente accordo, sarà formata immediatamente una commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. b) In attesa degli arrangiamenti definitivi della commissione internazionale di cui all'articolo 19, la commissione internazionale di controllo e di sorveglianza riferisce alle quattro parti le questioni relative al controllo e alla sorveglianza nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; **art. 3 (a)** sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti nel sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale militare catturato dalle parti e dei civili stranieri catturati dalle parti; **art. 8 (b)** sull'aiuto reciproco nella ricerca di informazioni sul personale militare delle parti e i civili stranieri delle parti scomparsi in missione; **art. 8 (c)** sulla consegna del personale civile vietnamita catturato e detenuto nel Vietnam del Sud; **art. 13** sulla riduzione degli effettivi militari delle due parti sud vietnamite e la smobilitazione degli effettivi ridotti.

b) Le discordie saranno trasmesse alla commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. c) Dopo la firma del presente accordo, la commissione militare mista bipartita si metterà immediatamente d'accordo sulle misure e l'organizzazione per assicurare la realizzazione del cessate il fuoco e il mantenimento della pace nel Vietnam del sud.

**ART. 18.** — a) Dopo la firma del presente accordo, sarà formata immediatamente una commissione internazionale di controllo e di sorveglianza. b) In attesa degli arrangiamenti definitivi della commissione internazionale di cui all'articolo 19, la commissione internazionale di controllo e di sorveglianza riferisce alle quattro parti le questioni relative al controllo e alla sorveglianza nell'esecuzione delle disposizioni seguenti del presente accordo: — il primo paragrafo dell'articolo 2 sulla realizzazione del cessate il fuoco su tutto il Vietnam; **art. 3 (a)** sulla realizzazione del cessate il fuoco da parte delle forze armate degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati in questo articolo; **art. 3 (c)** sulla realizzazione del cessate il fuoco tra tutte le parti nel sud Vietnam; **art. 5** sul ritiro dal Sud Vietnam delle truppe degli Stati Uniti d'America e di quelle degli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 6** sullo smantellamento delle basi militari nel Vietnam del Sud che appartengono agli Stati Uniti d'America e agli altri paesi stranieri menzionati all'articolo 3 (a); **art. 8 (a)** sulla consegna del personale